

«Il governo guarda l’Abruzzo» Il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli alla Civitella

«Il governo è più che mai deciso ad andare avanti nel processo di modernizzazione delle infrastrutture abruzzesi». Parola del ministro Altero Matteoli che ieri pomeriggio, presso la sala Frontoni del Museo della Civitella, ha preso parte ad un convegno sul tema "Le infrastrutture per il rilancio dell’Abruzzo", al quale hanno partecipato l’assessore regionale Angelo Di Paolo, il presidente dell’Arpa Massimo Cirulli, il presidente della Gtm Michele Russo ed il presidente della Sangritana Pasquale Di Nardo. L’incontro, coordinato dall’assessore regionale Giandonato Morra, era inserito nell’ambito dei lavori di "La politica oltre la politica", una tre-giorni organizzata dalla fondazione Cantiere Abruzzo che fa capo al senatore Fabrizio Di Stefano. Si è parlato dell’ammodernamento della linea ferroviaria Pescara-Roma e di altri problemi legati al trasporto pubblico regionale con il presidente dell’Arpa a sottolineare l’assoluta necessità di portare da sedici a dieci anni l’"età media" dei mezzi circolanti attraverso una spesa di circa cinquanta milioni di euro. «Chiediamo al governo uno sforzo straordinario» ha detto, rivolto a Matteoli, ancora Cirulli il quale ha poi mostrato perplessità circa il progetto di fusione delle principali società di trasporto regionali confermando altresì l’impegno per una razionalizzazione delle stesse, Dal presidente della Gtm Russo «soddisfazione per «la sintonia, politica e strategica, con la quale si stanno muovendo enti locali e aziende di trasporto pubblico». Tanta gente nel salone della Civitella, a conferma dell’interesse che sta suscitando l’iniziativa, non è mancata, per il ministro Matteoli, una domanda sulla polemica Fini-Berlusconi. «In una formazione nuova come il Pdl- la replica- appare indispensabile un dibattito che possa portare ad una proficua sintesi tra culture politiche diverse».

